



Guida

Bachelor of Arts in Music

Major in Composition

Lugano, 23.09.2025

Indice

Indice	2
Descrizione.....	3
Obiettivi di apprendimento.....	4
Condizioni di ammissione	5
<i>Competenze richieste per l'accesso al corso</i>	<i>5</i>
<i>Lingua d'insegnamento</i>	<i>5</i>
Piano di studi	7
Regolamento del Bachelor of Arts in Music, major in composition	8
<i>Capitolo 1: Premessa, ammissione.....</i>	<i>8</i>
<i>Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare</i>	<i>8</i>
<i>Capitolo 3: Esame finale.....</i>	<i>8</i>
<i>Parte teorico-compositiva</i>	<i>9</i>
<i>Parte storico-analitica</i>	<i>9</i>
<i>Parte pratico-strumentale.....</i>	<i>9</i>
<i>Considerazioni finali.....</i>	<i>10</i>
Ambiti e materie.....	11
<i>Composizione I, II e III</i>	<i>11</i>
<i>Armonia e contrappunto I, II e III.....</i>	<i>11</i>
<i>Teoria della composizione I, II e III</i>	<i>12</i>
<i>Orchestrazione I e II</i>	<i>13</i>
<i>Pianoforte per compositori I, II e III</i>	<i>14</i>
<i>Coro</i>	<i>14</i>
<i>Ascolto I</i>	<i>15</i>
<i>Ascolto II</i>	<i>15</i>
<i>Analisi I.....</i>	<i>16</i>
<i>Analisi II.....</i>	<i>17</i>
<i>Acustica</i>	<i>17</i>
<i>Musica contemporanea I.....</i>	<i>18</i>
<i>Musica contemporanea II.....</i>	<i>19</i>
<i>Musica antica I</i>	<i>19</i>
<i>Storia della musica I</i>	<i>20</i>
<i>Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi.....</i>	<i>21</i>
<i>Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco</i>	<i>21</i>
<i>Progetto finale (Progetto Bachelor, dossier).....</i>	<i>22</i>

Descrizione

Durata	3 anni
ECTS	180
Livello di studio	ISCED (2011) livello 6
Occupazione	Tempo pieno
Lingua d'insegnamento	Italiano
Titolo conseguito	Bachelor of Arts in Music – Major in Performance
Genere di corso	Autonomo in collaborazione secondo il modello KMHS

Il Bachelor of Arts in Music è un corso di laurea a tempo pieno. Si tratta di uno studio che per raggiungere una maturità tecnica ed artistica richiede allo studente una dedizione totale in termine di tempo e coinvolgimento emotivo.

È una formazione di tipo musicale-generale che non dà una qualifica professionale. Può essere seguita con i Major in Performance e in Music Composition and Theory. Al Bachelor of Arts in Music seguono le lauree specialistiche, i Masters. Il passaggio da Bachelor a Master avviene tramite esame.

Il corso offre una formazione artistica e musicale di base, essenziale al proseguimento di una formazione professionale negli ambiti della:

- pedagogia musicale,
- interpretazione,
- teoria e composizione.

Oppure può costituire una condizione d'accesso:

- ad un campo di attività professionale legato alla musica ma esterno a questo ambito (per esempio quello della critica musicale),
- ad ambiti di studio scientifici o tecnici legati alla musica.

Il corso è chiaramente strutturato e comporta un certo numero di corsi obbligatori. Esso comprende una serie di materie generali, nello spirito di una solida formazione di base, e delle materie di approfondimento per la preparazione dei corsi del secondo ciclo.

L'apprendimento degli studenti è guidato, benché questi siano incoraggiati a sviluppare un'attitudine al lavoro indipendente sin dal primo ciclo. Il primo ciclo, Bachelor, comprende 180 crediti ECTS e dura di principio 3 anni. Partendo dal presupposto che i corsi del primo ciclo sono relativamente strutturati e comprendono un numero importante di discipline obbligatorie, le competenze da acquisire potranno essere definite in maniera globale per tutti gli studenti.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine dello studio, lo studente deve aver acquisito queste competenze.

1. Obiettivi specifici
 - 1.1. Acquisire e padroneggiare le conoscenze fondamentali del linguaggio musicale - in particolar modo della tradizione occidentale - attraverso sia l'indagine analitica che l'approccio creativo.
2. Materia principale
 - 2.1. Acquisizione di solide basi nella scrittura polifonica e armonica in relazione a precisi periodi storici.
 - 2.2. Parallelamente al lavoro su opere di diverse epoche e stili e ai problemi compositivi e teorici ad essi collegati (inclusa la strumentazione e l'orchestrazione), si affrontano le necessarie tecniche e metodologie di analisi.
 - 2.3. Contemporaneamente agli esercizi di tipo storico si sviluppano le prime esperienze personali per quanto riguarda la composizione.
3. Materie complementari
 - 3.1. Solida formazione di base di uno strumento a tastiera da utilizzare come ausilio per la scrittura, la lettura e l'analisi.
 - 3.2. Pratica con un secondo strumento.
 - 3.3. Vengono sviluppate competenze nell'ambito della storia ed estetica musicale, dell'educazione dell'orecchio e dell'ascolto, della acustica e delle tecnologie musicali.

Condizioni di ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music presuppone:

- Il conseguimento di una maturità liceale, di una maturità professionale, di un diploma di un'altra scuola ad indirizzo generale del secondo grado secondario, un certificato di altra formazione ad indirizzo generale equiparata, oppure, il superamento di un esame di capacità eccezionale.
- Il superamento di un esame di idoneità. Si può eccezionalmente derogare alla condizione dell'assolvimento di una formazione del settore secondario II, qualora il candidato dia prova di un talento musicale fuori dal comune.

Competenze richieste per l'accesso al corso

Durante l'esame di idoneità, i candidati devono dimostrare di possedere queste competenze.

- Competenze specifiche:
 - Sviluppare capacità strumentali e/o vocali
 - Capacità di riconoscere strutture armoniche, melodiche e ritmiche
 - Intuizione e senso ritmico sviluppato
 - Conoscenze di base della teoria musicale
 - Esperienza nell'improvvisazione
 - Esperienza nella musica d'insieme
- Competenze metodologiche:
 - Conoscenze di base delle tecniche di lavoro
 - Conoscenze dei concetti riguardanti l'interpretazione
 - Capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche e stilistiche
- Competenze sociali:
 - Disponibilità alla comunicazione
 - Attitudine al lavoro di gruppo
 - Ricettività ed attitudine alla critica
 - Disponibilità all'apprendimento
- Competenze personali:
 - Creatività musicale ed artistica
 - Immaginazione
 - Curiosità intellettuale
 - Resistenza fisica e psichica
 - Capacità di concentrazione, tenacia, disciplina, affidabilità e applicazione

Lingua d'insegnamento

Per l'ammissione al Bachelor of Arts in Music e al Master of Arts in Music Pedagogy si richiede, a chi non è di madrelingua italiana, di dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana durante il colloquio in sede d'esame d'ammissione. È ritenuto come livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana un livello equivalente al B2 (secondo il CEFR), o CELI 3. Coloro che non sono in possesso di tale livello linguistico per l'inizio degli studi, dovranno comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello B2 o CELI 3 entro la fine del primo anno di studio.

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.

Piano di studi

In conformità con la Riforma di Bologna, un credito ECTS corrisponde a circa 30 ore di lavoro complessivo, includendo attività in presenza e studio autonomo. I piani di studio sono strutturati per prevedere un impegno annuo a tempo pieno equivalente a 60 ECTS, ovvero circa 1.800 ore di lavoro all'anno.

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Composizione	8	8	8
Armonia e contrappunto	16	16	16
Teoria della composizione	2	2	2
Orchestrazione	0	4	4
Pianoforte per compositori	13	10	14
Coro	4	4	0
Ascolto	5	5	0
Analisi	3	3	3
Acustica	2	0	0
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	0	0
Storia della musica	3	4	0
Progetto finale (Progetto BA, dossier)	0	0	10
Attività a scelta	2	2	3
Totale	60	60	60

Regolamento del Bachelor of Arts in Music, major in composition

I termini di genere maschile nel presente regolamento si riferiscono a persone di qualunque genere.

Capitolo 1: Premessa, ammissione

Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 6 dicembre 2024 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola Universitaria di Musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music, Major in Composition and Theory, presuppone:

- ¹ un diploma del settore secondario II rilasciato al termine di una formazione liceale o professionale riconosciuta;
- ² una formazione musicale preparatoria;
- ³ il superamento di un esame di idoneità;
- ⁴ la disponibilità di posti liberi.

Si può eccezionalmente derogare alla condizione dell'assolvimento di una formazione nel settore secondario II, qualora il candidato o la candidata dia prova di un talento musicale fuori del comune.

Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- ¹ una prova teorica per verificare le competenze di ascolto e armonia;
- ² un colloquio durante il quale il candidato deve presentare 3-4 composizioni proprie.

Lo studente è idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare

Art. 4 Esame di passaggio

L'esame di passaggio consiste in un colloquio durante il quale lo studente presenta le composizioni su cui sta lavorando. La prova si svolge a conclusione di ogni anno accademico.

Art. 5 Esame preliminare

L'esame di passaggio consiste in un colloquio durante il quale lo studente presenta le composizioni su cui sta lavorando. La prova si svolge entro la fine dell'anno accademico precedente alla data prevista per gli esami di diploma.

Capitolo 3: Esame finale

Art. 6 Struttura dell'esame

L'esame finale consiste in tre esami parziali: una parte teorico-compositiva, una parte storico-analitica e una parte pratico-strumentale.

Art. 7 Iscrizione

L'iscrizione all'esame finale deve pervenire alla Segreteria didattica entro il 31 ottobre.

L'iscrizione agli esami finali teorici avviene in base ai corsi teorici seguiti.

Parte teorico-compositiva

Art. 8 Parte teorico-compositiva

- ¹ Armonia e Contrappunto II: prova scritta.
- ² Armonia III: l'esame comprende una prova scritta (clausura) e una orale. Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 3/4 e quella orale 1/4.
- ³ Contrappunto III: l'esame comprende una prova scritta (clausura) e una orale. Nella valutazione le due prove hanno lo stesso peso.
- ⁴ Composizione III: l'esame comprende una prova scritta e una orale (Progetto Bachelor). Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3.
- ⁵ Orchestrazione II: prova scritta.
- ⁶ Acustica (in comune con il Major in Performance): prova scritta.
- ⁷ Valutazione: la valutazione complessiva della parte teorico-compositiva risulta dalla media delle votazioni ottenute nelle singole materie, secondo i seguenti criteri:
 - a. gli esami di cui ai capoversi 2 (Armonia III), 3 (Contrappunto III) e 4 (Composizione III) hanno peso doppio, rispetto agli altri;
 - b. La media degli esami di cui ai capoversi 2, 3 e 4, calcolata attribuendo peso doppio agli eventuali voti insufficienti, deve essere almeno pari a 4.0.

Per una descrizione dettagliata di ciascuna prova d'esame si rimanda al descrittivo ufficiale della materia, consultabile sul sito www.conservatorio.ch.

Parte storico-analitica

Art. 9 Parte storico-analitica

- ¹ Storia della musica I (in comune con il Major in Performance): prova scritta.
- ² Storia della musica II (in comune con il Major in Performance): si devono seguire due approfondimenti tematici. L'esame comprende un lavoro scritto e un esame orale per ogni approfondimento. I due approfondimenti hanno lo stesso peso nella valutazione.
- ³ Musica antica I (in comune con il Major in Performance): prova scritta.
- ⁴ Musica contemporanea I (in comune con il Major in Performance): prova scritta.
- ⁵ Analisi II (in comune con il Major in Performance): l'esame comprende una prova scritta e una orale. Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3.
- ⁶ Analisi III: l'esame comprende due prove scritte e una orale. Nella valutazione le due prove scritte rappresentano i 2/3 e quella orale 1/3.
- ⁷ Valutazione: la valutazione complessiva della parte storico-analitica risulta dalla media delle votazioni ottenute nelle singole materie, secondo i seguenti criteri:
 - a. gli esami di cui ai capoversi 2 (Storia della Musica II) e 6 (Analisi III) hanno peso doppio rispetto agli altri;
 - b. la media degli esami di cui ai capoversi 2 e 6, calcolata attribuendo peso doppio agli eventuali voti insufficienti, deve essere almeno pari a 4.0.

Per una descrizione dettagliata di ciascuna prova d'esame si rimanda al descrittivo ufficiale della materia, consultabile sul sito www.conservatorio.ch.

Parte pratico-strumentale

Art. 10 Parte pratico-strumentale

- ¹ Ascolto II (in comune con il Major in Performance): l'esame comprende una prova scritta e una orale. Nella valutazione le due prove hanno lo stesso peso.
- ² Pianoforte per compositori III.
- ³ Valutazione: la valutazione complessiva della parte pratico strumentale risulta dalla media delle votazioni ottenute nelle singole materie.

Per una descrizione dettagliata di ciascuna prova d'esame si rimanda al descrittivo ufficiale della materia, consultabile sul sito www.conservatorio.ch.

Considerazioni finali

Art. 11 Superamento

Per superare l'esame finale lo studente deve raggiungere una media di almeno 4.0 in ognuno dei tre esami parziali:

- a. parte teorico-compositiva (art. 8);
- b. parte storico-analitica (art. 9);
- c. parte pratico-strumentale (art. 10).

Art. 12 Ripetizione

- ¹ Parte teorico-compositiva: in caso di non superamento, l'esame deve essere ripetuto. La ripetizione di un esame è ammessa una sola volta, deve avvenire a distanza di almeno un semestre, e necessita di un'autorizzazione da parte della Direzione SUM. Vale il voto dell'esame ripetuto.
- ² Parti storico-analitica e pratico-strumentale: in caso di non superamento, l'esame deve essere ripetuto. La ripetizione di un esame è ammessa al massimo due volte e nei momenti seguenti: la prima volta in occasione degli esami di recupero dello stesso anno, e, nel caso di ulteriore insuccesso, durante gli esami ordinari dell'anno successivo, previa frequenza del corso ripetuto. Vale il voto dell'ultimo esame.

Art. 13 Valutazione

Il voto dell'esame finale del Bachelor of Arts in Music, Major in Music Composition and Theory, è determinato dalla media dei tre esami parziali a cui fanno riferimento gli articoli 8, 9 e 10, attribuendo peso doppio alla parte teorico-compositiva (art. 8).

Lugano, 24 settembre 2025

Ambiti e materie

Composizione I, II e III

Credit ECTS	8 per anno per 3 anni	
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 6 semestri	
Docente	Albini Giovanni, composizione	Vassena Nadir, composizione
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti	
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.1, 2.3	
Obiettivi di apprendimento	Alla fine del percorso, gli studenti devono essere in grado di: • riprodurre differenti tecniche compositive per la costruzione di un percorso armonico, melodico, ritmico, timbrico, ecc.; • descrivere strumenti e tecniche esecutive specifiche; • associare le tecniche di scrittura impiegate ai risultati sonori voluti; • applicare, a seconda dei contesti, una notazione musicale adeguata; • comporre un progetto compositivo consistente per piccoli organici.	
Contenuti	Comporre non in base a dei modelli storicizzati ma iniziare a sviluppare un proprio mondo sonoro coerente e organico sviluppando a poco a poco un orientamento estetico in dialogo con la storia e la contemporaneità.	
Metodi di insegnamento	• Lezioni individuali. • Esercitazioni e approfondimenti individuali.	
Calendario	Da concordare con il docente	
Metodi di valutazione	Esame di passaggio alla fine del primo e del secondo anno. Esame finale composto da due prove parziali • Prova scritta: presentazione di almeno tre composizioni per organici differenti. • Prova orale: discussione delle prove scritte. Per dettagli, consultare i regolamenti a pagina 8.	
Criteri di valutazione	• Efficacia progettuale e coerenza interna dei lavori. • Approfondita conoscenza e consapevolezza dei repertori di riferimento. • Solidità argomentativa e capacità di analisi critica.	
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.	

Armonia e contrappunto I, II e III

Credit ECTS	16 per anno	
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 6 semestri	
Docente	Albini Giovanni, composizione	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.2	
Obiettivi di apprendimento	Lo studente deve essere in grado di: • riconoscere e distinguere tonalità e accordi, note appartenenti o estranee all'armonia; • riconoscere le funzioni armoniche e la macro-struttura armonica di un brano; • realizzare delle modulazioni tra tonalità anche lontane; • realizzare le principali formule cadenzali al pianoforte; • realizzare un basso con e senza numeri;	

	• applicare le conoscenze stilistiche, armoniche e di condotta delle parti per armonizzare una melodia tratta da un corale bachiano; • applicare le conoscenze stilistiche e armoniche per realizzare l'accompagnamento pianistico di una melodia tratta dal repertorio del primo Romanticismo; • saper gestire la condotta delle parti nei vari stili contrappuntistici; • saper riprodurre precisamente i diversi stili musicali storici con le loro caratteristiche stilistiche, formali, armoniche e contrappuntistiche; • acquisire competenze professionali di composizione storica come anche di strumentazione e scrittura per diversi organici.
Contenuti	Composizione delle principali forme omofoniche e polifoniche della musica strumentale tra Seicento e Ottocento. Composizione delle principali forme del contrappunto vocale del Cinquecento. Walter Piston, Armonia, edizione riveduta e ampliata da Mark DeVoto, Torino, EDT, 1989. Bruno Zanolini, Tecnica del contrappunto strumentale nell'epoca di Bach, Milano, Suvini-Zerboni, 1993. Renato Dionisi, Bruno Zanolini, La tecnica del contrappunto vocale nel Cinquecento, Milano, Suvini-Zerboni, 1979.
Metodi di insegnamento	• Lezioni individuali. • Esercitazioni in classe e individuali.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Esame finale. Armonia: • prova scritta: (i) armonizzazione scritta e relativa analisi armonica di una melodia; (ii) esercizi di stile; presentare almeno un esempio delle epoche seguenti: Barocco, Classicismo, Romanticismo, Novecento storico; (iii) Esercizi di armonia; • prova orale. Contrappunto: • prova scritta: chiusura di contrappunto nello stile vocale del 500 o a scelta in quello strumentale barocco; • prova orale: presentare esempi di brani scritti durante il corso sia nello stile scelto per la chiusura che nell'altro ed anche esempi di epoche successive (Classicismo, Novecento storico).
Criteri di valutazione	• Accuratezza e profondità delle competenze tecniche. • Correttezza e pertinenza nell'applicazione degli elementi stilistici considerati. • Coerenza e strutturazione dell'organizzazione. • Accuratezza terminologica. • Creatività all'interno del quadro stilistico di riferimento.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Superamento degli esami

Teoria della composizione I, II e III

Crediti ECTS	2 per anno
Durata e struttura	In forma seminariale condensata.
Docente	Nadir Vassena
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.2
Obiettivi di apprendimento	Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: • descrivere le tecniche compositive di scrittura che sono state affrontate; • applicare le suddette tecniche a degli esempi propri e/o metterle in evidenza in composizioni di altri autori;

	• conoscere i testi teorici affrontati e saperli collocare stilisticamente.
Contenuti	Approfondimento di alcune tecniche compositive specifiche sia attraverso la loro definizione teorica che, per esempio, tramite l'utilizzo della composizione assistita con l'ordinatore (CAO).
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive in piccoli gruppi. • Esercitazioni e approfondimenti individuali.
Metodi di valutazione	• Esercitazioni in classe e individuali.
Criteri di valutazione	• Qualità delle argomentazioni. • Pertinenza terminologica. • Conoscenza del repertorio.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).

Orchestrazione I e II

Crediti ECTS	4 per anno
Durata e struttura	30 minuti a settimana per quattro semestri.
Docente	Giovanni Verrando
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso al secondo anno è subordinato al superamento del primo.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.2
Obiettivi di apprendimento	Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: • conoscere le principali tecniche esecutive degli strumenti d'orchestra; • saper definire i ruoli e le funzioni orchestrali; • saper analizzare e descrivere la texture di un brano orchestrale; • conoscere le principali tecniche di orchestrazione del repertorio analizzato: orchestra per raddoppi, per famiglie, gesti orchestrali, etc.; • saper spiegare l'evoluzione del ruolo del timbro nella storia dell'orchestrazione dell'epoca; • sviluppare un ascolto analitico del repertorio orchestrale attraverso gli esercizi di riconoscimento timbrico e l'analisi; • conoscere e saper descrivere le diverse scelte tecnico-stilistiche degli autori analizzati.
Contenuti	• Corso sull'orchestrazione del Romanticismo e del primo Novecento. • Analisi delle textures orchestrali. • Introduzione alle tecniche degli strumenti d'orchestra. • Esercitazioni di riconoscimento timbri. • Esercizi di orchestrazione in ordine cronologico e di difficoltà progressiva.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	• Esame di passaggio alla fine del primo anno. • Esame finale alla fine del secondo anno nel quale gli studenti devono presentare almeno due orchestrazioni di epoche diverse per piccoli organici.
Criteri di valutazione	• Qualità e accuratezza delle realizzazioni. • Conoscenza del repertorio e delle tecniche strumentali in relazione al dato stilistico. • Pertinenza analitica in relazione agli aspetti dell'orchestrazione.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Pianoforte per compositori I, II e III

Crediti ECTS	13 al primo anno, 10 al secondo e 14 al terzo.
Durata e struttura	60 minuti a settimana per 6 semestri.
Docente	Fabrizio Rosso
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	L'accesso a ogni anno successivo è subordinato al superamento dell'anno precedente.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.1
Obiettivi di apprendimento	Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: • conoscere gli strumenti orchestrali e i relativi modi di scrittura; • saper decifrare chiavi, trasposizioni, particolarità timbriche; • leggere e realizzare al pianoforte un brano scritto (vocale, cameristico o orchestrale) su più pentagrammi; • analizzare la partitura e i ruoli assegnati a vari strumenti al fine di ottenere un'esecuzione pianistica il più possibile vicina all'originale orchestrale; • padroneggiare i rudimenti della tecnica pianistica con l'esecuzione di brani a due o più voci di J.S. Bach, di sonate classiche e di brani romantici di media difficoltà; • saper leggere e interpretare alcuni brani del repertorio pianistico contemporaneo, facili o di media difficoltà.
Contenuti	Il corso prepara alla lettura di partiture orchestrali al pianoforte e affronta un repertorio che va dal settecento al novecento. Per gli allievi non pianisti è previsto un programma di pianoforte complementare di medio livello.
Calendario	Da concordare con il docente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali.
Metodi di valutazione	Esame di passaggio alla fine di ogni anno. Esame finale nel quale lo studente esegue due opere di epoche diverse e fa una lettura a prima vista di brani per pianoforte e per altri organici.
Criteri di valutazione	• Qualità della lettura a prima vista e con preparazione. • Conoscenza del repertorio. • Pertinenza nell'applicazione delle competenze pianistiche minime necessarie in relazione agli obiettivi del corso.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Coro

Crediti ECTS	4 per anno al primo e secondo anno.
Durata e struttura	• 120 minuti settimanali da metà settembre a metà maggio. • 3 sessioni corali.
Docente	Brunella Clerici
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Corso obbligatorio per tutti gli studenti del Bachelor of Arts in Music, inclusi studenti con canto come materia principale.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.2
Obiettivi di apprendimento	• Esercitare la capacità di ascolto e di emissione corretta del suono. • Training sulla postura e sulla respirazione. • Educare al lavoro di gruppo.
Contenuti	Brani sia a cappella sia con strumenti, di tutte le epoche, attingendo al vasto repertorio corale.

Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Prove settimanali di gruppo e/o a sezioni
Metodi di valutazione	Partecipazione costante, attiva e collaborativa durante le prove.
Criteri di valutazione	• Adeguata preparazione precedente l'inizio delle prove/del progetto. • Professionalità in tutte le prove e fasi del progetto. • Sviluppo delle competenze musicali specifiche richieste da una data produzione.
Certificazione	Frequenza minima dell'80% Partecipazione alle produzioni corali

Ascolto I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche. • Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici. • Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio. • Riprodurre solfeggi ritmici. • Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni. • Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto. • Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Lezioni in gruppi ristretti. • Esercitazioni individuali. • Esercitazioni individuali tramite files audio forniti dall'insegnante.
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento.
Criteri di valutazione	• Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte. • Precisione e fluidità delle prove orali. • Musicalità delle realizzazioni.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame scritto e orale superato.

Ascolto II

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Ascolto I.

Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche. • Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici. • Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio. • Riprodurre solfeggi ritmici. • Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni. • Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto. • Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Lezioni in gruppi ristretti. • Esercitazioni individuali. • Esercitazioni individuali con files audio forniti dall'insegnante.
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	• Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte. • Precisione e fluidità delle prove orali. • Musicalità delle realizzazioni.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Analisi I

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	90 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Michael Zink
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Definire le principali forme musicali convenzionali tra Seicento e Ottocento. • Descrivere la forma di un brano musicale secondo la sua articolazione in parti, sezioni, sottosezioni, ecc. come anche la struttura fraseologica. • Applicare i modelli formali appresi ad altri esempi mettendone in evidenza le particolarità. • Effettuare un'analisi armonica di un brano del barocco o classicismo.
Contenuti	Corso introduttivo alle principali forme omofoniche e polifoniche tra Seicento e Ottocento come anche ai rispettivi metodi d'analisi musicale.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali. • Compiti.
Metodi di valutazione	Prova scritta finale.
Criteri di valutazione	• Accuratezza terminologica. • Chiarezza dell'argomentazione. • Coerenza e strutturazione degli approcci analitici.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).

	Esame scritto superato.
--	---

Analisi II

Credit ECTS	3
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Michael Zink
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Analisi I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	- Identificare gli aspetti formali salienti di un brano già dopo una prima lettura e/o un primo ascolto. - Organizzare un'analisi significativa. - Argomentare sulle caratteristiche formali, sintattiche ed espressive di un brano in relazione al periodo storico in questione. - Descrivere sommariamente diverse metodologie analitiche.
Contenuti	Analisi approfondita delle forme principali della musica strumentale tra settecento e ottocento.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	- Lezioni collettive. - Esercitazioni in classe e individuali. - Compiti.
Metodi di valutazione	Esame finale strutturato in due parti: - esame scritto; - esame orale in presenza. Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	- Accuratezza terminologica. - Chiarezza dell'argomentazione. - Coerenza e strutturazione dell'approccio analitico.
Certificazione	- Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). - Esame finale superato.

Acustica

Credit ECTS	2
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri organizzati in lezioni da 120 minuti quindicinali.
Docente	Pierre Alexandre Tremblay
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Inglese
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	- Conoscere la terminologia (e relative definizioni) utilizzata per la descrizione fisica dei fenomeni sonori: frequenza, periodo, lunghezza d'onda, ampiezza, armonici, parziali, ecc. - Saper descrivere le caratteristiche fisiche principali di un fenomeno sonoro e saperne interpretare un sonogramma/spettro. - Descrivere la fisiologia dell'orecchio. - Illustrare i principali fenomeni psicoacustici mettendo in evidenza le relazioni tra realtà fisica e meccanismi percettivi.

	• Saper spiegare i meccanismi che governano la percezione del suono nello spazio, e l'influenza di quest'ultimo sui fenomeni sonori. • Conoscere le classificazioni organologiche e saper applicare la descrizione fisica del suono all'organologia degli strumenti trattati. • Argomentare sui diversi sistemi di intonazione affrontati e aver un quadro generale delle problematiche connesse. • Comprendere i fondamenti della rappresentazione e della trasformazione elettrica ed elettronica del suono.
Contenuti	Corso introduttivo di acustica che copre i principali argomenti rilevanti per i musicisti, ponendo l'accento sui fenomeni fisici e sulla relazione con il sistema percettivo umano.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Esercitazioni e approfondimenti individuali (materiale online). • Tutte le presentazioni e i materiali audio relativi ai singoli argomenti affrontati nelle lezioni sono disponibili sulla piattaforma icorsi.ch.
Metodi di valutazione	Esame scritto.
Criteri di valutazione	• Accuratezza terminologica e definitoria. • Applicabilità dei concetti di base della materia alla pratica musicale. • L'integrazione delle conoscenze apprese con fonti complementari.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame scritto superato.

Musica contemporanea I

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri organizzati in lezioni da 120 minuti quindicinali
Docente	Nadir Vassena
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Saper collocare (associando periodo, compositore e opera) le principali correnti stilistiche del XX sec. prese in esame. • Descrivere le tecniche compositive impiegate nei brani analizzati. • Riconoscere all'ascolto i brani analizzati. • Analizzare a grandi linee e per gli aspetti che sono peculiari le partiture affrontate. • Riassumere le tappe principali nello sviluppo compositivo complessivo del XX sec. mettendo in relazione fra loro le varie correnti stilistiche. • Saper valutare in senso storico il contributo tecnico ed estetico dei compositori analizzati.
Contenuti	Corso storico e analitico del repertorio del XX sec. e contemporaneo. Attraverso l'analisi di opere rappresentative di varie correnti, si cerca di dare una panoramica della produzione compositiva del periodo, mettendo in relazione fra loro eventi storici, scelte estetiche e tecniche compositive.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Esercitazioni e approfondimenti individuali (materiale online su icorsi.ch). • Presenza a concerti.
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	• Accuratezza terminologica. • Chiarezza dell'argomentazione. • Conoscenza del repertorio.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).

	• Presenza ai concerti segnalati (min. 80%). • Esame finale superato.
--	--

Musica contemporanea II

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	60 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Fabrizio Rosso
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Musica contemporanea I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Saper decifrare e spiegare le più diffuse notazioni che riguardano aspetti generici della prassi esecutiva (alterazioni quartie microtonali, indicazioni ritmiche e metriche inusuali, indicazioni dinamiche, ecc.). • Indicare i testi di riferimento per le tecniche estese relativi al proprio strumento. • Indicare, relativamente al proprio strumento o gruppo strumentale, alcune opere che fanno uso di tecniche estese e saperle contestualizzare storicamente e stilisticamente. • Saper decifrare e spiegare un buon numero di notazioni legate a tecniche esecutive tipiche del repertorio del proprio strumento (p.es soffi, multifonici, slap e percussioni varie per i fiati. armonici, pressioni d'arco e sim. per gli archi. idem per gli altri gruppi strumentali). • Saper eseguire sul proprio strumento brani o estratti di brani che comportano l'uso di tecniche estese o notazioni altre rispetto a quelle del repertorio classico-romantico. • Saper affrontare in modo intelligente e costruttivo problematiche apparentemente irrisolvibili (estrema complessità, estrema diversificazione, ecc.).
Contenuti	Corso analitico e pratico del repertorio del XX sec. e contemporaneo. Attraverso l'analisi di opere proposte agli e degli studenti si cerca di far chiarezza su aspetti della prassi esecutiva propri di questo repertorio, mettendo in relazione fra loro questioni di notazione, tecniche esecutive e scelte estetiche.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni ed esercitazioni collettive. • Approfondimenti individuali (materiale online). • Presenza a concerti.
Metodi di valutazione	Progetto finale da presentare in classe.
Criteri di valutazione	• Qualità del progetto finale (pertinenza, coerenza, realizzazione musicale e presentazione dei contenuti). • Partecipazione alle attività di gruppo. • Conoscenza del repertorio.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Presenza ai concerti segnalati (min. 80%). • Progetto finale superato.

Musica antica I

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Diego Fratelli
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano

Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Riconoscere all'ascolto brani e generi e inquadrare gli stessi nel contesto storico. • Descrivere, a partire dall'ascolto, i principali elementi legati alle tecniche compositive. • Associare i diversi tipi di notazione alle diverse epoche. • Saper cogliere i legami, le evoluzioni e le derivazioni di forme, stili, autori e collocarli correttamente nel contesto storico.
Contenuti	Analisi e ascolto di alcune delle pagine relative agli stili, alle forme, ai generi e agli autori preminenti della storia della musica europea, dal medioevo al barocco. Per ogni pagina considerata verranno analizzate le tecniche compositive, i diversi tipi di notazione, il contesto storico e sociale dell'esecuzione nonché le prassi esecutive correlate.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Materiale didattico su icorsi.ch. • Lezioni collettive. • Lavoro individuale, verifiche scritte • Compiti.
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	• Conoscenza del repertorio oggetto del corso (capacità di descriverlo in modo compiuto, capacità di riconoscimento all'ascolto). • Pertinenza nell'attribuzione di titoli, autori, forma, genere e periodo storico.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Storia della musica I

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	120 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Massimo Zicari
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Identificare i principali periodi della storia della musica in occidente. • Collocare forme e generi musicali nel tempo e nello spazio e con riferimento ai principali periodi storici. • Descrivere le caratteristiche distintive dei differenti stili e generi musicali. • Stabilire relazioni diacroniche e sincroniche tra i fatti storici ed i prodotti musicali ad essi correlati. • Riconoscere, sul piano storico, le relazioni tra le diverse forme di espressione artistica e quella musicale. • Formulare concetti storici che siano fondati ed articolati.
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive dei principali generi musicali della tradizione colta occidentale, dal Seicento al primo Novecento. Questi sono collocati all'interno dei rispettivi periodi storici e discussi in funzione della relazione tra il lavoro dei singoli compositori ed i contesti di produzione e di fruizione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	• Lezioni collettive. • Esercitazioni in classe e individuali.
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	• Accuratezza nella definizione di generi, stili e concetti.

	• Precisione nella periodizzazione storica in riferimento ai compositori considerati. • Chiarezza, strutturazione e coerenza delle argomentazioni.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Diego Fratelli
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Identificare le principali caratteristiche dei generi musicali del primo Seicento. • Collocare correttamente gli stessi nell'ambito storico di riferimento. • Comprendere e descrivere il ruolo ed il contributo di Claudio Monteverdi in questo ambito. • Stabilire relazioni significative tra i testi critici e le composizioni musicali di Claudio Monteverdi.
Contenuti	La corte, la chiesa, il teatro, ovvero i generi musicali alle origini del barocco. Il corso affronta le caratteristiche distintive dei generi musicali profano, sacro, teatrale, nel contesto storico del primo Seicento italiano, attraverso lo studio di: • repertorio di riferimento per analisi e ascolti, con pagine scelte da: il madrigale (prevalentemente da V e VIII libro), il vespro e la favola d'Orfeo; • lettura e commento degli scritti teorici di Claudio Monteverdi (prefazioni a pagine musicali e lettere) e di autori coevi (con particolare riferimento alla controversia Monteverdi/Artusi); • pagine di critica moderna.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.
Metodi di valutazione	• Stesura di un lavoro scritto finale. • Esame orale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	• Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto. • Coerenza con i contenuti del corso. • Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia). • Qualità delle argomentazioni. • Proprietà linguistica e stile redazionale.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri
Docente	Massimo Zicari
Tipologia di corso	Materia obbligatoria

Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.3
Obiettivi di apprendimento	• Identificare le principali caratteristiche del romanticismo tedesco in musica. • Collocare correttamente forme e generi musicali nel quadro dell'Ottocento, con particolare riferimento al romanticismo tedesco. • Descrivere il ruolo ed il contributo di Ludwig van Beethoven in questo ambito. • Stabilire relazioni significative tra i documenti e le composizioni musicali di Beethoven. • Riconoscere, sul piano storico e musicale, le caratteristiche del lavoro compositivo di Beethoven nei diversi generi.
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive del romanticismo tedesco in musica, con particolare riferimento alla figura di Beethoven. Questi argomenti vertono su una possibile definizione di romanticismo in musica, sul ruolo assunto dallo stesso Beethoven nella sua formulazione, sul suo lavoro di compositore, sui contesti di produzione e sui modi di fruizione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.
Metodi di valutazione	• Stesura di un lavoro scritto finale. • Esame orale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	• Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto. • Coerenza con i contenuti del corso. • Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia). • Qualità delle argomentazioni. • Proprietà linguistica e stile redazionale.
Certificazione	• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). • Esame finale superato.

Progetto finale (Progetto Bachelor, dossier)

Crediti ECTS	10
Durata e struttura	Lavoro individuale supervisionato durante il terzo anno del Bachelor.
Docente	Nadir Vassena, Giovanni Albini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, a scelta dello studente e concordato con la scuola.
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.2
Obiettivi di apprendimento	Acquisire le competenze necessarie per la realizzazione di un progetto compositivo in tutte le fasi della sua realizzazione: dalla concezione, alla stesura della partitura, alla realizzazione concreta con musicisti o altri metodi.
Contenuti	Il Progetto Bachelor comporta la realizzazione di un dossier contenente i lavori di composizione più significativi realizzati durante i 6 semestri del Bachelor.
Calendario	Scadenze definite annualmente dal Responsabile Area Teoria – Composizione.
Metodi di insegnamento	Lavoro individuale supervisionato.
Metodi di valutazione	Dossier da consegnare prima dell'esame finale.
Criteri di valutazione	• Efficacia realizzativa delle composizioni. • Pertinenza e solidità delle argomentazioni e delle motivazioni a supporto delle scelte compositive. • Accuratezza redazionale del dossier e semiografica delle partiture. • Ampiezza e diversificazione stilistica del percorso compositivo.
Certificazione	• Superamento dell'esame finale.

